

**Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali  
delle autovetture e degli immobili  
ad uso abitativo e di servizio - anni 2017-2019**

(art. 2 Commi 594-599 della Legge 244/2007 - Legge Finanziaria 2008)

Allegato Decreto del Presidente nr. 22 del 31/03/2017

La legge finanziaria 2008 ha previsto disposizioni finalizzate a raggiungere l'obiettivo di razionalizzazione e contenere le spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni. Le disposizioni hanno un carattere vincolante ed immediatamente operativo per le amministrazioni statali, mentre per gli enti locali e per le regioni costituiscono indicazioni di principio. Non per questo esse possono essere sottovalutate, visto comunque il loro rilievo legislativo ed il loro carattere vincolante.

La Legge finanziaria 2008 prevede all'art. 2 comma 594 e ss. le seguenti disposizioni: *"Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."*

In relazione alle citate disposizioni di legge, che prevedono la redazione di piani triennali di contenimento delle spese correnti finalizzate al proprio funzionamento, la Provincia di Rimini ha avviato da alcuni anni un percorso teso alla razionalizzazione ed al contenimento della spesa.

Il presente Piano Triennale costituisce, pertanto, per l'Amministrazione Provinciale l'approntamento ed il consolidamento di misure che in parte sono state già avviate nel recente passato proprio nell'ottica di un contenimento della spesa ove tecnicamente possibile, oppure semplicemente l'analisi di quanto in essere e ciò al fine di conseguire tutte le economie di spesa possibili.

Il presente Piano Triennale di Razionalizzazione, elaborato dopo una ricognizione della situazione esistente, individua, per il triennio 2017-2019, le misure di contenimento dei costi e gli obiettivi di risparmio. I predetti obiettivi si riflettono negli strumenti di bilancio e, conseguentemente, sugli stanziamenti di spesa iscritti per ridurli o, comunque, per ridimensionarli. Il presente piano costituisce, inoltre, il riferimento per le azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi di funzionamento, in applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011.

Il Piano è suddiviso in capi concernenti, rispettivamente, la fornitura di beni e la prestazione di servizi: per ognuno di essi, dopo una breve analisi della situazione attuale, sono definite le azioni e le misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse e del loro approvvigionamento.

Il Piano suddetto, ha carattere dinamico per cui le azioni e le modalità operative potranno essere aggiornate e modificate anche disgiuntamente per i singoli Servizi e/o congiuntamente riprogrammati. Sulla base delle esigenze e valutazioni dell'Amministrazione, nell'ambito degli aggiornamenti successivi, il Piano potrà essere esteso a settori di intervento e/o a servizi non interessati originariamente dal Piano stesso.

L'eventuale risparmio complessivo, rilevato a consuntivo per ciascuna annualità, per il totale delle voci evidenziate sarà utilizzato nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, come previsto dall'art. 16, commi 4 e 5 del D.L. 98/2011, salvo diverse precisazioni normative che dovessero intervenire in materia:

*4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di*

*semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.*

*5. In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. La restante quota è versata annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica agli enti territoriali e agli enti, di competenza regionale o delle provincie autonome di Trento e di Bolzano, del SSN.*

*Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo. Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i Ministeri la verifica viene effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per il tramite, rispettivamente, dell'UBRRAC e degli uffici centrali di bilancio e dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della funzione pubblica.*

Si provvederà alla pubblicazione del piano triennale 2017-2019 sul sito istituzionale dell'Ente e al deposito di una copia presso l'ufficio relazioni con il pubblico.

## **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2017-2019**

- 1 Razionalizzazione archivi provinciali**
  - 1.1 dismissione magazzino presso Aereoporto "Fellini"**
  - 1.2 razionalizzazione archivio Foligno**
  
- 2 Razionalizzazione architettura informatica Ente**
  - 2.1 migrazione server locali su piattaforma Cloud**
  - 2.2 trasferimento spazio di archiviazione dati (Storage e Storage Backup) su Cloud**
  - 2.3 Dismissione sala Ced corso d'Augusto**
  - 2.4 Dismissione sala Ced via Dario Campana**
  - 2.5 Noleggio PC**
  
- 3 Razionalizzazione licenze software**
  - 3.1 licenze cad**
  - 3.2 licenze situa**
  
- 4 Razionalizzazione gestione portale**
  - 4.1 internalizzazione gestione sito web istituzionale**
  
- 5 Razionalizzazione sedi secondarie**
  - 3.1 dismissione sede piazza Malatesta**
  - 3.2 dismissione sede corso d'Augusto**

## 1. Razionalizzazione archivi provinciali

### 1.1 dismissione magazzino presso Aereoporto "F. Fellini"

La Provincia di Rimini utilizza da diversi anni un hangar ubicato presso l'aeroporto Federico Fellini di Rimini per lo stoccaggio del materiale promozionale stampato nell'ambito del Piano Turistico Provinciale Locale. Si tratta di rilevanti quantità di pubblicazioni, brochure, piantine, destinate agli uffici informazioni e accoglienza turistica (ex Apt), agli uffici turistici comunali, ad alberghi e esercizi commerciali. Periodicamente è programmato un piano di distribuzione di questo materiale.

Il processo di riforma istituzionale e di ridefinizione delle competenze delle province ha interessato, tra le altre, le funzioni svolte dall'Ente in ambito di promozione turistica, funzioni che sono rientrate nelle competenze strettamente regionali nella prospettiva di una riorganizzazione delle stesse.

Su di un piano operativo, tra le diverse azioni discendenti da questo processo di ridefinizione delle competenze, si rende necessaria una razionalizzazione degli spazi occupati per il deposito dei materiali promo-pubblicitario.

Si tratta di un'operazione necessaria ad esaurire la documentazione presente presso l'archivio in vista di una prossima produzione documentale non più riferibile all'Ente ma alla regione e necessaria altresì ad operare un risparmio rispetto agli oneri sostenuti per l'affitto dei locali destinati a magazzino e per la movimentazione stessa delle pubblicazioni.

L'operazione di razionalizzazione prevede pertanto l'esecuzione delle seguenti azioni:

- censimento della documentazione esistente nel deposito ubicato presso l'aeroporto Federico Fellini di Rimini
- individuazione dei destinatari del materiale giacente
- trasferimento del materiale presso i destinatari (apt, comuni, esercizi commerciali, ecc.)

#### Vantaggi e risparmi realizzabili

La rescissione dal contratto di affitto e dal contratto di servizio per la movimentazione del materiale cartaceo determina i seguenti risparmi:

Descrizione spesa	Spesa annua			
Locazione magazzino per materiale editoriale turismo presso Aereoporto F. Fellini	- 33.000,00			
Movimentazione materiale editoriale magazzino	- 2.389,00			
<b>Totale</b>	<b>- 35.389,00</b>			
		<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Risparmio spesa dismissione magazzino presso Aereoporto		35.389,00	35.389,00	35.389,00

## 1.2 razionalizzazione archivio Foligno

L'assenza di archivi a norma presso le sedi provinciali ha determinato la necessità di reperire spazi all'esterno dell'Ente in grado di assicurare la conservazione della documentazione amministrativa cartacea. A partire dall'anno 1997 si è proceduto all'esternalizzazione degli archivi trasferendo i documenti presso spazi appositamente noleggiati. L'esternalizzazione degli archivi è stata affiancata dal servizio di ricerca e trasmissione all'Ente dei documenti richiesti.

A partire dall'anno 2008 tutta la documentazione è stata trasferita da un archivio ubicato a Ravenna a un archivio ubicato presso Foligno. Attualmente la documentazione occupa mt lineari.

L'obiettivo di razionalizzazione dell'archivio prevede una verifica puntuale da parte di ogni singolo ufficio dell'Ente della documentazione di rispettiva competenza trasferita presso l'archivio di Foligno e l'individuazione del materiale che, sulla base della normativa, può essere scartato al fine di realizzare una riduzione degli spazi occupati e conseguente del canone di noleggio.

L'operazione di razionalizzazione dell'archivio prevede pertanto l'esecuzione delle seguenti azioni:

- trasmissione a ciascun ufficio dell'elenco del materiale archiviato presso il magazzino di Foligno;
- verifica da parte di ciascun ufficio dei documenti da conservare e dei documenti per i quali non è più necessaria la conservazione;
- comunicazione al gestore del magazzino dei documenti da avviare alla distruzione;
- gestione delle procedure amministrative richieste dalla normativa per la distruzione del materiale cartaceo.

### Vantaggi e risparmi realizzabili

Descrizione spesa	Spesa annua			
Canone noleggio 2016 per mt. 1.800 lineari (€ 12,87 x mt. lineare)	23.160,00			
Riduzione mt. lineari occupati per ciascuna annualità	90,00			
Riduzione canone noleggio annuo	- 1.158,00			
<b>Totale</b>	<b>1.150,00</b>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risparmio spesa archivio esternalizzato		1.150,00	1.150,00	1.150,00

## 2. razionalizzazione architettura informatica Ente

### 2.1 migrazione server locali su piattaforma Cloud

Nell'ambito dei processi di razionalizzazione che stanno caratterizzando l'Ente con l'obiettivo, tra gli altri, del contenimento delle spese, l'ufficio Sistemi Informativi ha valutato opportuno il passaggio dei sistemi di elaborazione dati da hardware fisici a piattaforme cloud.

Si tratta di una modifica radicale della modalità gestionale del sistema di elaborazione dati dell'Ente al fine di garantire la piena funzionalità dell'infrastruttura informatica che supporta l'attività degli uffici in un contesto fortemente dinamico. La ristrutturazione dell'architettura hardware comporterà la dismissione dei server centrali ubicati presso le sedi di via Dario Campana e corso d'Augusto e la migrazione dai server fisici locali a server in cloud.

L'analisi delle principali offerte dei servizi di cloud attualmente disponibili sul mercato individua nelle piattaforme di Lepida S.p.A. quelle che consentono di supportare in maniera più adeguata le esigenze attuali e prospettive dell'Ente garantendo inoltre flessibilità – in aumento o diminuzione – delle capacità di elaborazione necessarie.

Risultando Lepida Spa società partecipata dalla Provincia di Rimini la procedura di affidamento dei servizi di cloud è effettuabile utilizzando la modalità diretta prevista per le società in house con ulteriori risparmi sui costi di gestione della procedura di affidamento.

L'affidamento a Lepida S.p.A. assicurerà l'ulteriore risparmio dei costi relativi al traffico dati in quanto questi costi sono già compresi nel canone annuale sottoscritto dall'Ente per la fornitura dei servizi di connettività.

Piattaforme cloud alternative, quale ad esempio Azure Microsoft prevedono infatti un ulteriore costo per il traffico dati bidirezionale (Provincia - cloud e cloud - Provincia) non richiesto invece da Lepida S.p.A. in quanto l'Ente è già collegato mediante fibra ottica.

Insieme alla potenza di calcolo la migrazione su cloud interesserà anche i programmi gestionali utilizzati dall'Ente che attualmente vengono gestiti da una serie di server virtuali installati e gestiti su 16 server fisici (lame).

Questi dispositivi hardware necessitano di assistenza tecnica annuale, determinano un consumo energetico e utilizzano gruppi di continuità per assicurarne il funzionamento anche in assenza di energia elettrica con conseguente assistenza tecnica annuale di questi apparati.

Lo spostamento delle applicazioni utilizzate dagli uffici nei sistemi virtualizzati di Lepida comporterà il solo costo di utilizzo annuale della memoria utilizzata con possibilità di riduzione/aumento della capacità di elaborazione in funzione delle esigenze degli uffici e nell'ipotesi probabile di una riduzione delle esigenze di calcolo - dovute al ridimensionamento del personale in capo alla Provincia – una riduzione dei costi.

### 2.2 trasferimento spazio di archiviazione dati (Storage e Storage Backup) su Cloud

I dati digitali dell'Ente sono attualmente archiviati – comprese le copie di sicurezza periodicamente effettuate – utilizzando hardware (dischi) di proprietà dell'Ente, peraltro, trattandosi di supporti fisici, soggetti a rischi di malfunzionamento e rottura.

Si tratta di supporti rigidi che presentano una capienza di archiviazione limitata, necessitano di assistenza tecnica periodica e determinano ulteriori costi per il consumo energetico.

Il trasferimento degli archivi dall'hardware di proprietà allo storage di Lepida S.p.A. comporterebbe il solo costo di utilizzo annuale della memoria utilizzata con possibilità di riduzione/aumento della capacità di archiviazione in funzione delle esigenze degli uffici. In altre parole la spesa di archiviazione è commisurata allo spazio effettivamente utilizzato senza le diseconomie conseguenti all'utilizzo di supporti fisici.

Nell'ipotesi più probabile di una riduzione delle esigenze di archiviazione dell'Ente dovute al ridimensionamento del personale in capo alla Provincia, è ipotizzabile una diminuzione dei costi dello storage.

Si aggiunga che nella configurazione attuale dei servizi di elaborazione e archiviazione su supporti hardware locali, l'Ente sostiene le spese per il consumo elettrico degli apparati accessi ininterrottamente, le spese per l'impianto di condizionamento, e le spese per i gruppi di continuità necessari al funzionamento in caso di interruzione della fornitura elettrica.

### 2.3 Dismissione sala Ced corso d'Augusto

Lo spostamento dei servizi di rete "in cloud", sia per le attività di storage che per le attività di elaborazione, permetterà la dismissione della sala CED situata presso la sede dell'Ente di C.so D'Augusto in quanto non più necessaria e funzionale alle esigenze dell'Amministrazione.

La dismissione determinerà il conseguente ridimensionamento della rete dati - in fibra - attualmente utilizzata, che collega la sede di corso d'Augusto con la sede di via Dario Campana, la dismissione del gruppo di continuità presente nella sede di corso d'Augusto, la dismissione del servizio di collegamento di rete (Acantho) fra le due sedi e dei relativi costi di manutenzione VEM sistemi.

Insieme a questi risparmi si aggiungono quelli legati ai consumi di energia elettrica.

#### Vantaggi e risparmi realizzabili con le azioni 2.1, 2.2 e 2.3

Costi che si possono abbattere grazie alla dismissione delle sale server e conseguente migrazione su cloud.

Descrizione spesa	Spesa annua			
Risparmio annuo energia elettrica utilizzata nella sala server della sede di c.so d'Augusto	- 15.400,00			
Risparmio Manutenzione gruppo continuità sede c.so d'Augusto	- 2.000,00			
Risparmio canone annuo Fibra ottica collegamento sede Dario Campana sede c.so Augusto (Acantho)	- 10.300,00			
Risparmio manutenzione collegamenti rete interna sede c.so d'Augusto - switch (VEM sistemi)	- 10.300,00			
Costo programmato per sostituzione server blade e dischi di back-up obsoleti (54.000,00 annui - ammortamento 20%)	+ 10.800,00			
Costo smaltimento apparecchiature obsoleti (5 euro per apparecchiatura)	+ 100,00			
Risparmio Manutenzione annua apparati server blade e dischi di back-up c.so d'Augusto (Fujitsu)	- 13.000,00			
<b>Totale</b>	<b>40.100,00</b>			
		<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Risparmio dismissione ced sede corso d'Augusto		40.000,00	40.000,00	40.000,00

### 2.4 Dismissione sala CED sede Campana

La ristrutturazione dell'architettura hardware ha già portato, nel corso dell'anno 2016, alla dismissione dei server fisici ubicati presso la sede di corso d'Augusto e la migrazione loro in cloud sulla piattaforma di Lepida S.p.A., società in House della Provincia di Rimini.

Per l'anno 2017 sono previsti ulteriori step volti ad una ulteriore razionalizzazione sia delle dotazioni hardware che del licensing Microsoft.

In dettaglio

- per la parte hardware verranno dismessi i server e gli storage ubicati presso la sede di Dario Campana, mantenendo solo due macchine espressamente dedicate al backup ed al Domain Controller che si ritiene opportuno gestire direttamente;

- in merito al licesing verrà utilizzato un credito disponibile al fine di un affidare ad un partner Microsoft un'attività di assessment dell'infrastruttura software così da permettere all'Ente di non affidarsi completamente ai fornitori di licenze ed individuando, alle migliori condizioni di mercato, le tecnologie più adatte; verranno svolte attività di verifica e studio soluzioni di software libero (GNU/Open Source) sia per l'architettura di base (sistemi operativi server e client) sia per alcuni gestionali dell'Ente.

### Vantaggi e risparmi realizzabili

Costi che si possono abbattere grazie alla dismissione della sala Ced della sede di via Dario Campana:

Descrizione spesa	Spesa annua			
Risparmio Manutenzione annua apparati server blade e dischi di back-up via Dario Campana (Fujitsu)	976,00			
<b>Totale</b>	<b>976,00</b>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risparmio dismissione sala Ced sede Campana		976,00	976,00	976,00

### 2.5 Noleggio PC

L'obsolescenza dei pc utilizzati dai Servizi dell'Ente si presenta come non più gestibile in conseguenza della necessità di continuo aggiornamento dei sistemi operativi installati sugli stessi - nello specifico Microsoft Windows XP - non più supportati ed aggiornati dal produttore e non più in grado di assicurare il corretto funzionamento dei software gestionali dell'Ente.

Si ritiene pertanto opportuno e conveniente optare per una differente modalità di gestione delle apparecchiature passando dall'acquisto delle stesse al noleggio.

La scelta della differente modalità di approvvigionamento delle apparecchiature è motivata da un insieme di vantaggi sia operativi che economici assicurati dal noleggio:

- il canone di noleggio dei pc è calcolato sulla base del valore dei beni ed è comprensivo dei costi di manutenzione e assistenza tecnica. Rappresenta quindi un costo determinato per l'Ente e non soggetto a variazioni conseguenti agli interventi di manutenzione effettuati;
- al termine del contratto di noleggio è prevista l'opzione del rinnovo e l'eventuale riscatto ad un prezzo simbolico;
- nel canone di noleggio è previsto, alla scadenza, il ritiro dell'apparecchiature con conseguente onere per la dismissione a carico del noleggiatore. E' da segnalare che lo smaltimento, rappresenta anch'esso un costo per l'Ente con riferimento ai pc di proprietà.

Dall'adozione della diversa modalità di gestione del parco apparecchiature dell'Ente sono quantificabili i seguenti risparmi:

### Vantaggi e risparmi realizzabili

Descrizione spesa	Spesa annua			
Acquisto nr. 30 pc (prezzo unitario 500 euro = 15.000,00 euro – ammortamento 20%)	- 3.000,00			
Costo annuo di manutenzione	- 4.000,00			
Costo smaltimento	- 150,00			
Costo annuo noleggio nr. 30 pc (canone mensile 18,30 euro compreso servizio manutenzione)	+ 6.588,00			
<b>Totale</b>	<b>- 562,00</b>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risparmio spesa noleggio pc		562,00	562,00	562,00

### 3. Razionalizzazione licenze software

#### 3.1 Licenze CAD

Il Servizio Lavori Pubblici utilizza ai fini della progettazione, il software AutoCAD di Autodesk.

Nell'anno 2017 si è deciso di utilizzare Draftsight, un programma di disegno gratuito dalle elevate prestazioni che presenta funzionalità simili ad AutoCAD e che permette di lavorare con i file DWG (formato nativo del software fornito da Autodesk) ed è funzionante perfino utilizzando computer non molto potenti. Ottime prestazioni a costo zero.

#### Vantaggi e risparmi realizzabili

Costi che si possono abbattere grazie alla dismissione della sede di Corso d'Augusto

Descrizione spesa	Spesa annua				
Risparmio annuo licenze autocad	-	13.000,00			
<b>Totale</b>	-	<b>13.000,00</b>			
			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Risparmio utilizzo programmi di disegno aperti			13.000,00	13.000,00	13.000,00

#### 3.2 Licenze Situa (Sistema Informativo Territoriale Urbanistico ed Ambientale)

L'attuale sistema di gestione digitalizzata della cartografia del territorio utilizza software gestionali proprietari con relativi costi di licenza. Mediante il passaggio ad un sistema di gestione a licenza aperta (BSD-2) è possibile gestire – con analoghe prestazioni e risultati – la cartografia e la relativa pubblicazione in rete.

Il sistema adottato è denominato OpenLayer ed è stato configurato su uno dei server in cloud del sistema informativo della Provincia. Il risparmio ottenuto è dell'ordine di € 30.000. Un ulteriore risparmio – di circa 5.000 - potrebbe essere fatto mediante ulteriore configurazione della licenza Open su server virtuale con OS Open della famiglia Linux (ad es. Ubuntu Server LTS) in sostituzione dell'attuale OS Windows Server.

#### Vantaggi e risparmi realizzabili

Costi che si possono abbattere grazie alla dismissione della sede di Corso d'Augusto

Descrizione spesa	Spesa annua				
Risparmio annuo licenze cartografie digitali	-	30.000,00			
<b>Totale</b>	-	<b>30.000,00</b>			
			<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Risparmio utilizzo programmi di cartografia aperti			30.000,00	30.000,00	30.000,00

### 4. Razionalizzazione gestione portale

#### 4.1 Gestione interna Sito web

Il sito internet istituzionale [www.provincia.rimini.it](http://www.provincia.rimini.it) ed altri siti informativi dei servizi e dei progetti

promossi dalla Provincia di Rimini sono ospitati su una piattaforma esterna alla rete dell'Ente. Per il sito istituzionale è stato realizzato un Content Management System: una pagina indicizzata per la gestione dei contenuti del sito; altri siti sono perlopiù pagine statiche con informazioni non costantemente aggiornate. Al fine di assicurare un puntuale aggiornamento delle notizie di interesse dell'utenza provinciale pubblicate sul sito istituzionale, guidando la stessa nel processo di trasformazione che sta caratterizzando l'Ente verso una dimensione territoriale allargata, si valuta opportuno avviare un'attività mirata alla ridefinizione delle informazioni da pubblicare sia nei contenuti sia nella veste grafica.

A questa attività sarà affiancato - utilizzando risorse interne - il trasferimento delle informazioni presso altra piattaforma, con l'obiettivo di un contenimento dei costi, con la contestuale realizzazione della struttura informativa e gestione dei contenuti in autonomia senza ricorso a risorse esterne.

### Vantaggi e risparmi realizzabili

Descrizione spesa	Spesa annua			
Costo gestione sito	- 6.222,00			
Costo servizio hosting (gestione interna)	+ 272,00			
<b>Totale</b>	<b>5.950,00</b>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risparmio spese gestione interna sito web		5.950,00	5.950,00	5.950,00

## 5 Razionalizzazione sedi distaccate

### 5.1 Dismissione uffici Ente presso sede c.so d'Augusto

La dismissione dei restanti uffici di competenza provinciale presso la sede dell'Ente di C.so D'Augusto (portineria, presidenza, segreteria) determinerà il conseguente ridimensionamento della rete dati - in fibra - attualmente utilizzata, che collega la sede di corso d'Augusto con la sede di via Dario Campana, la dismissione del gruppo di continuità presente nella sede di corso d'Augusto, la dismissione del servizio di collegamento di rete (Acantho) fra le due sedi e dei relativi costi di manutenzione VEM sistemi. A tali risparmi sono da aggiungere quelli conseguenti alla dismissione del centralino telefonico e conseguente traffico telefonico e quelli legati per il consumo di energia elettrica.

### Vantaggi e risparmi realizzabili

Costi che si possono abbattere grazie alla dismissione della sede di Corso d'Augusto

Descrizione spesa	Spesa annua			
Risparmio annuo energia elettrica (al netto spesa sala server)	- 20.000,00			
Risparmio consumo acqua	- 1.000,00			
Risparmio riscaldamento	- 40.000,00			
Risparmio costi in seguito a dismissione centralino telefonico	- 41.000,00			
<b>Totale</b>	<b>- 102.000,00</b>			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risparmio dismissione sede corso d'Augusto		51.000,00	102.000,00	102.000,00

### 5.2 Dismissione uffici presso sede Piazza Malatesta.

Al fine di proseguire la razionalizzazione della logistica degli uffici provinciali, già in parte realizzata attraverso

- i trasferimenti degli uffici delle sedi di piazzale Bornaccini e corso d'Augusto nella sede di via Dario

Campana;

- il trasferimento del personale della Polizia Provinciale dalla sede di piazzale Bornaccini alla sede di piazza Malatesta;

si ritiene realizzabile l'ulteriore trasferimento del personale della Polizia provinciale presso le sedi di via Dario Campana o corso d'Augusto.

Questo trasferimento consentirà di procedere alla successiva valorizzazione dell'immobile attraverso la sua dismissione e consentirà di azzerare i costi di funzionamento dello stesso a carico dell'Ente. La collocazione logistica dell'edificio, in un'area interessata da una importante riqualificazione urbanistica, può peraltro assicurare all'Ente un importante introito dalla dismissione dello stesso.

La previsione dei risparmi dei costi di funzionamento della sede conseguente al trasloco degli uffici della Polizia Provinciale è di seguito quantificata:

### Vantaggi e risparmi realizzabili

Descrizione spesa	Spesa annua			
Energia elettrica	- 1.700,00			
Acqua	- 98,00			
Gas	- 5.000,00			
Fibra ottica (sede piazza Malatesta)	- 5.500,00			
<b>Totale</b>	<b>- 12.300,00</b>			
		<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Risparmio spese di funzionamento sede Malatesta		6.150,00	12.300,00	12.300,00

**Risparmi realizzabili**

Complessivamente le economie di spesa preventivate sono di seguito riepilogate.

Descrizione spesa Spesa annua		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>1</b>	<b>Risparmi da razionalizzazione archivi</b>			
1.1	dismissione magazzino presso Aereoporto "F. Fellini"	35.389,00	35.389,00	35.389,00
1.2	razionalizzazione archivio Foligno	1.150,00	1.150,00	1.150,00
	<i>totale</i>	<i>36.539,00</i>	<i>36.539,00</i>	<i>36.539,00</i>
<b>2</b>	<b>Risparmi da razionalizzazione architettura informatica</b>			
2.1	migrazione server locali su piattaforma Cloud	40.000,00	40.000,00	40.000,00
2.2	trasferimento spazio di archiviazione dati (Storage e Storage Backup) su Cloud			
2.3	Dismissione sala Ced sede corso d'Augusto			
2.4	Dismissione sala Ced sede Dario Campana	976,00	976,00	976,00
2.5	Noleggio PC	562,00	562,00	562,00
	<i>totale</i>	<i>41.538,00</i>	<i>41.538,00</i>	<i>41.538,00</i>
<b>3</b>	<b>Risparmi da razionalizzazione licenze software</b>			
3.1	Licenze Autocad	13.000,00	13.000,00	13.000,00
3.2	Licenze Situa	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<i>totale</i>	<i>43.000,00</i>	<i>43.000,00</i>	<i>43.000,00</i>
<b>4</b>	<b>Risparmi da razionalizzazione gestione portale</b>			
4.1	Gestione interna sito web	5.950,00	5.950,00	5.950,00
	<i>totale</i>	<i>5.950,00</i>	<i>5.950,00</i>	<i>5.950,00</i>
<b>5</b>	<b>Risparmi da dismissione uffici presso sedi distaccate</b>			
5.1	Dismissione uffici presso sede corso d'Augusto	51.000,00	102.000,00	102.000,00
5.2	Dismissione uffici presso sede piazza Malatesta	6.150,00	12.300,00	12.300,00
	<i>totale</i>	<i>57.150,00</i>	<i>114.300,00</i>	<i>114.300,00</i>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>184.177,00</b>	<b>241.327,00</b>	<b>241.327,00</b>